



L'Associazione
"Pedalando nella Storia - Maurice Garin"
Presenta

"CICLOPEDALATA ANZIO - NORMANDIA"

DALLE RIVE DEL TIRRENO ALLE COSTE ATLANTICHE
NEL SETTANTACINQUESIMO ANNIVERSARIO DELLO
SBARCO DI ANZIO E DELLO SBARCO IN NORMANDIA

Con il patrocinio



PARCO NAZIONALE DELLA PACE DI S. ANNA DI STAZZEVA



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
ONLUS



-----organizzazione-----



LA STORIA

1939, 1 settembre: l'esercito tedesco invade la Polonia. Ha inizio quello che, sei anni più tardi, risulterà il più sanguinoso e drammatico conflitto della storia dell'umanità con circa 60 milioni di morti. La Seconda Guerra Mondiale vedrà contrapposte nazioni di tutti e cinque i continenti.

1940, 10 giugno: l'esercito italiano entra in guerra a fianco dell'esercito tedesco.

1940, 14 giugno: l'esercito tedesco fa il suo ingresso a Parigi. Undici giorni dopo, il 25 giugno, la Francia capitola ed è costretta a firmare la resa.

1941, 7 dicembre: le forze aeronavali giapponesi attaccano la flotta e le installazioni militari statunitensi stanziate nella base navale di Pearl Harbor, nelle Hawaii. Tale operazione, attuata prima della dichiarazione di guerra da parte dei giapponesi, determina l'ingresso nel conflitto degli Stati Uniti.

1943, 25 luglio: nella notte tra il 24 e il 25 luglio il Gran Consiglio del Fascismo approva con 19 voti favorevoli, 7 contrari e 1 astenuto, l'ordine del giorno presentato da Dino Grandi che esautorava Mussolini dalle funzioni di capo del governo. Poche ore dopo l'ormai ex duce è fatto arrestare e imprigionare dal re Vittorio Emanuele III. Il generale Pietro Badoglio, nominato dal re capo del governo lo stesso 25 luglio, si affretta a reprimere gli entusiasmi popolari e annuncia alla nazione che "la guerra continua".

1943, 8 settembre: alle 19.45 le trasmissioni radiofoniche vengono interrotte e viene dato l'annuncio dell'armistizio tra l'esercito italiano e le forze alleate firmato a Cassibile cinque giorni prima (3 settembre 1943). Il giorno successivo il re Vittorio Emanuele III fugge a Brindisi con la famiglia e alcuni alti ufficiali dello Stato maggiore. L'esercito italiano, senza ordini precisi, si sfalda sotto l'incalzare dell'esercito tedesco che occupa gran parte dell'Italia centro-settentrionale.

1943, 10 settembre: le truppe tedesche entrano a Roma. Vi rimarranno fino al 5 giugno dell'anno successivo. Durante i nove mesi di occupazione i nazisti saranno responsabili di orrendi crimini tra cui la deportazione di 1.023 ebrei dal ghetto di Roma al campo di sterminio di Auschwitz e la strage delle Fosse Ardeatine in cui furono uccisi 335 cittadini romani in rappresaglia all'attentato di via Rasella in cui persero la vita 33 militari tedeschi.

1944, 22 gennaio: le truppe anglo-americane, al comando del generale statunitense Lucas, sbarcano sulle coste laziali tra Anzio e Nettuno trovando, almeno inizialmente, una scarsa resistenza da parte delle forze tedesche.

1944, 5 giugno: la 5ª Armata statunitense, comandata dal generale Mark Wayne Clark, fa il suo ingresso a Roma liberandola dall'occupazione nazista.

1944, 6 giugno: sulle coste atlantiche della Normandia avviene il più imponente sbarco aero-navale della storia. 156.000 soldati americani, britannici, canadesi e polacchi, al comando del generale statunitense Dwight Eisenhower, trasportati da 3.100 mezzi di sbarco, raggiungono le coste francesi ingaggiando durissimi combattimenti con le truppe tedesche che, oramai da quattro anni, occupano la Francia.

1944, 25 agosto: le truppe del generale francese Philippe Leclerc entrano a Parigi liberandola dall'occupazione tedesca.

1945, 2 maggio: l'ingresso delle truppe sovietiche a Berlino ed il suicidio di Adolf Hitler (30 aprile) pongono fine al Terzo Reich. La Seconda Guerra Mondiale in Europa è conclusa.

1945, 6 agosto: alle 08.14'45" il bombardiere americano Enola Gay sgancia la prima bomba atomica (a fissione nucleare) sulla città giapponese di Hiroshima distruggendola completamente e causando la morte di 70.000 persone (a cui, negli anni successivi, se ne aggiungeranno molti altri a causa degli effetti delle radiazioni). Tre giorni dopo (9 agosto) anche la città di Nagasaki subirà lo stesso destino di Hiroshima.

1945, 15 agosto: i giapponesi firmano la resa incondizionata. La Seconda Guerra Mondiale è finita.

-----organizzazione-----

